

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 568**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -  
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**OGGETTO:** *Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, proroga del Commissario pro tempore e nuovo bando per il rinnovo degli organi, su quali valutazioni da parte della Regione Piemonte?*

**Premesso che:**

- l'Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese è uno dei 10 Enti strumentali regionali di cui si compone il Sistema delle Aree protette piemontesi, così come da L.R. 29 giugno 2019, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità);
- il Consiglio rappresenta l'organo politico di governo dell'Ente ed è composto dal Presidente e da un numero di componenti variabile da quattro a otto in base al numero di comuni interessati dal territorio in gestione all'Ente di riferimento, dura in carica fino alla scadenza di ogni legislatura regionale ed è rinnovato entro sei mesi dalla data della prima seduta del rinnovato Consiglio regionale (art. 15, comma 7, della L.R. 19/2009);
- l'articolo 14, comma 1, della L.R. 19/2009 dispone che il Presidente dell'Ente di gestione è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra candidati con comprovata competenza e rappresentatività territoriale, d'intesa con le Comunità delle aree protette;
- in data 3 ottobre 2024 l'Amministrazione regionale ha pubblicato il comunicato del Presidente della Giunta regionale finalizzato ad acquisire le candidature alla nomina a Presidente degli Enti di gestione;

**considerato che:**

- come da istruttoria svolta dal settore "Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali" della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*, il procedimento di rinnovo delle cariche si è rivelato di particolare complessità, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 3-727 del 22 gennaio 2025, ha disposto il commissariamento degli Enti di gestione regionali delle aree protette, ivi compreso l'Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, nominando quali Commissari i Presidenti in carica (art. 15, comma 4, della L.R. 19/2009), al fine di garantirne il funzionamento, fino alla nomina dei nuovi organi preposti al governo degli stessi;
- l'incarico commissariale ha valenza comunque non oltre 6 mesi dalla data di decorrenza;
- l'incarico commissariale scadrà "il 22 luglio 2025 e a far data dal 23 luglio 2025 occorrerà comunque garantire, senza soluzione di continuità, il funzionamento degli Enti in questione fino alla nomina dei nuovi organi preposti al governo degli stessi";

**considerato altresì che:**

- con D.G.R. n. 26-1402 del 21 luglio 2025 la Giunta regionale ha deliberato la proroga dell'incarico di Commissario dell'Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, così come da D.G.R. n. 3-727 del 22/01/2025, *“a causa del mancato raggiungimento dell'intesa fra la Regione e la Comunità delle aree protette in ordine al soggetto da nominare, così come previsto dall'articolo 14 della l.r. 19/2009”*;

**preso atto che:**

- nella seduta della Comunità delle Aree protette del 16 giugno u.s., all'unanimità gli amministratori locali avevano indicato l'attuale Commissario dell'Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese come nuovo Presidente, premiando l'esperienza maturata e l'attività svolta, garantendo anche la “rappresentatività territoriale” richiesta dalla L.R. 19/2009;

**tenuto anche conto che:**

- nei giorni scorsi la Giunta regionale ha manifestato la volontà di riaprire i termini del Bando per il futuro Presidente dell'Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, evidenziando l'assenza di un'intesa a livello delle comunità locali sul nominativo da indicare;

**INTERROGA**

**il Presidente della Giunta e l'Assessore regionale competente in materia**

- **per conoscere** quali precise motivazioni hanno portato alla volontà di riaprire i termini del Bando per il futuro Presidente dell'Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, a fronte dell'indicazione unanime di un solo nominativo da parte delle amministrazioni locali, così come da verbale dell'incontro del 16 giugno 2025.

Il consigliere  
Domenico RAVETTI